

L'Isis Città di Luino “incontra” Alessandro Manzoni

Pubblicato: Lunedì 27 Maggio 2024



Mercoledì 22 maggio 2024 diverse classi dell'I.S.I.S. “Città di Luino – C. Volonté” “hanno incontrato” Alessandro Manzoni in un’iniziativa del progetto “Laboratorio letterario” dell’Istituto. «Può sembrare una figura retorica, un effetto teatrale da macchina del tempo» ma l’incontro c’è stato veramente, grazie al prezioso contributo della dottoressa **Barbara Colli** che ha presentato agli alunni una **riflessione sul tema “Manzoni: i luoghi e le carte”**.

Nel suo intervento Barbara Colli, docente di Lettere presso il Liceo Sc. “V. Sereni” di Luino, è riuscita a far vivere agli alunni un **incontro “quasi in persona” con uno dei nostri maggiori autori**, con il suo periodo storico ben travagliato per l’Italia, con il clima culturale che si muoveva tra l’ambizione alla comprensione razionale dei fatti umani dell’Illuminismo e le inquietudini esistenziali e spirituali del Romanticismo.

Non solo: **non sono mancati i ritratti degli incontri tra Manzoni e le personalità principali che hanno contribuito all’Unità d’Italia** come D’Azeglio, i Beccaria, Verdi. Particolare **attenzione è stata data anche ai “luoghi” più importanti della biografia manzoniana** e, naturalmente, dei Promessi Sposi. Su questi ultimi è stata dedicata una parentesi “filologica” di analisi critica di alcune pagine, ambito in cui la dottoressa Colli eccelle e a cui si dedica da tempo. A sua cura infatti è stata da poco pubblicata per la Casa del Manzoni di Milano l’edizione genetica della *Quarantana*, sfogliando la quale è possibile con estrema minuzia studiare le revisioni e modifiche che il Manzoni ha svolto riga per riga nel famoso Romanzo.

L'I.S.I.S. "Città di Luino" ringrazia la dott.ssa Barbara Colli per l'interessante incontro in cui gli alunni dell'Istituto hanno potuto, oltre che apprezzare Manzoni, riconoscere una testimonianza di impegno culturale di altissimo livello che ha mostrato loro che cosa significa veramente valorizzare con il proprio lavoro, il patrimonio culturale italiano e operare affinché il suo lascito umano, morale e storico si mantenga vivo.

La dott.ssa Colli si è laureata in Lettere moderne presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; dal 1999 al 2006 si è dedicata con Paola Italia e Giulia Raboni all'edizione critica del Fermo e Lucia di Alessandro Manzoni sotto la direzione di Dante Isella (Centro Nazionale Studi Manzoniani, 2006); dal 2007 al 2012, con Giulia Raboni, all'edizione critica della Seconda minuta, pubblicata nel dicembre 2012 con il titolo Gli sposi promessi (Centro Studi Manzoniani, 2012). Ha portato a termine nel 2004 l'ordinamento e la catalogazione dei materiali autografi di Vittorio Sereni conservati presso l'archivio di Luino (Varese), nel 2009 quello delle carte di Carlo Emilio Gadda (Fondo Citati e Fondo Roscioni) conservate presso la Biblioteca Trivulziana di Milano.

Sui materiali di Sereni ha curato con Dante Isella due mostre con i relativi cataloghi: "dove infinita trema Luino. Le carte di Vittorio Sereni", Luino marzo-maggio 2000; "Amici Pittori. I libri d'arte di Vittorio Sereni", Luino, giugno-agosto 2002 e Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, gennaio- marzo 2003. Ha curato con Giulia Raboni il carteggio tra Vittorio Sereni e Alessandro Parronchi Un tacito mistero (Feltrinelli 2004). Su Sereni ha realizzato la bibliografia critica del Meridiano curato da Dante Isella (Mondadori, 1995, 20045) e la bibliografia degli scritti presente nella Tentazione della prosa (a cura di Giulia Raboni, Mondadori, 1998).

Ha inoltre realizzato la bibliografia critica dell'edizione completa dei Romanzi e racconti di Beppe Fenoglio curata da Dante Isella (Einaudi-Gallimard, 2001). Dal 2002 al 2014 ha fatto parte della redazione della rivista "I Quaderni dell'Ingegnere – Testi e studi gaddiani" (Ricciardi, Einaudi, Guanda); dal gennaio 2007 si occupa dell'organizzazione editoriale della Fondazione Pietro Bembo della Casa editrice Guanda. Nel 2014 ha avviato la realizzazione dell'edizione critica della redazione definitiva dei Promessi Sposi (1840-42).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it